

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 90 del 07.11.2019

Scarico dall'inventario di beni mobili dichiarati fuori uso e non più utilizzabili in dotazione al CREA-FL - Az Ovine in Roma.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali al Dott. Antonio di Monte è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

CONSIDERATO che, nelle more della redazione dei Regolamenti di Organizzazione e funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del nuovo Ente, trovano applicazione le circolari prot. 13009 dell'11.10.05 e prot. 14202/VIII B del 2/11/05, con le quali il CRA-Servizio Patrimonio ha fornito disposizioni per la gestione (acquisto, dismissione, inventariazione) di beni mobili obsoleti e/o registrati in dotazione alle strutture di ricerca;

CONSIDERATO che, la sottoscrizione degli atti inerenti alla cancellazione dagli inventari dei beni mobili dell'Ente per fuori uso, perdita, cessione ed altri motivi, secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione;

VISTE le note prot. 25285 del 21.08.2019 e prot.13051 del 03.05.2019, con le quali il CREA-FL ha richiesto il provvedimento di cancellazione dei beni mobili dismessi a seguito di autorizzazione del 24.12.2018 prot. 39122;

RITENUTO di dover autorizzare la cancellazione dall'inventario i beni mobili non più presenti nella struttura del CREA-FL Az. Ovile in Roma, come da documentazione allegata alle note del 03.05.2019 prot. 13051 e del 21.08.2019 prot. 25285 ed ai fini di aggiornare la situazione patrimoniale dell'Ente;

DECRETA

Articolo 1

E' disposta la cancellazione inventariale dei beni mobili elencati nell'allegato al verbale della Commissione per la ricognizione dei beni mobili prot. 34446 del 14.11.2018 che diventa parte integrante del presente decreto (All.1);

Articolo 2

E' disposta la cancellazione dei beni mobili assegnati al CREA-FL, di seguito riassunti per categoria e valore:

Cat. I	Cat. III
Mobili, arredi e macchine d'ufficio <i>1.1 mobili e arredi</i> <i>1.2 macchine d'ufficio e attrezzature informatiche</i>	Apparecchiature informatiche, attrezzature in genere, automezzi ed altri mezzi di trasporto <i>3.1 attrezzature tecnico scientifiche</i> <i>3.2 attrezzature informatiche ad uso scientifico</i> <i>3.3 macchine e attrezzature agricole</i> <i>3.4 automezzi</i> <i>3.5 licenze d'uso, software</i>
€ 10.277,90	€ 20.529,36

Articolo 3

Il presente decreto sarà trasmesso al CREA-FL per il seguito di competenza.

F.to Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi